

PROVA 3

DOMANDA 1

La sig.ra M.P. di anni 50 è un'ospite disabile che risiede in casa residenza da circa 9 mesi. L'ingresso si è reso necessario a seguito del decesso della zia materna che si è sempre occupata di lei. Ha un ritardo mentale moderato associato a disturbi del comportamento quali aggressività.

M.P. non riconosce la sua malattia e si aspetta che le persone si avvicinino a lei come una persona normo dotata. Si ritiene attraente, trascorre infatti molto tempo davanti allo specchio infilando copricapi e abiti molto appariscenti che si è fatta portare dalla cugina. Ha comportamenti seduttivi verso gli operatori di sesso maschile. Quando gli altri ospiti della struttura ridono dei suoi cappellini e dei suoi abiti estrosi, inizia ad agitarsi, pesta i piedi e calcia tutte le persone che si accostano a lei.

Di recente ha iniziato ad uscire dalla struttura alla chetichella, tornando solo dopo diverse ore. Una ex vicina di casa ha riferito al responsabile di averla vista più volte al centro commerciale, vestita con abiti molto appariscenti e per questo viene derisa dalle persone che frequentano il centro stesso.

Solitamente quando M.P. rientra in struttura appare più tranquilla e collaborante con gli operatori anche se, ultimamente, ha alzato il livello delle richieste dicendo di volersi fermare fuori per la cena e spende molto più denaro.

Il personale è molto preoccupato anche perché la cugina, che dalla morte della madre si occupa di M.P., è un avvocato.

Il candidato indichi, sul modulo risposte SECONDA PROVA SCRITTA, quali dei successivi interventi è quello ESATTO.

- 1) L'OSS si confronta con i colleghi e propone al RAA di programmare un PAI alla presenza della cugina per valutare le strategie più funzionali per affrontare la situazione. Al PAI pensa di chiedere all'animatore di coinvolgere M.P. in attività di laboratorio, per impegnarla durante il pomeriggio e non farla uscire dalla struttura.
- 2) L'OSS si confronta con i colleghi e propone al RAA di programmare un PAI alla presenza della cugina per valutare le strategie più funzionali per affrontare la situazione. Al PAI pensa di concordare con M.P. la possibilità di uscire durante il pomeriggio a condizione che informi gli operatori prima di lasciare la struttura, accordandosi che al ritorno sarà l'animatore ad andarla a prendere al centro commerciale.
- 3) L'OSS si confronta con i colleghi e propone al RAA di programmare un PAI alla presenza della cugina per valutare le strategie più funzionali per affrontare la situazione. Al PAI pensa di proporre di chiedere alla cugina la disponibilità ad accompagnare una volta alla settimana al centro commerciale M.P. in modo da controllarla anche negli acquisti.

PROVA 3

DOMANDA 2

Il signor R.M. di anni 80, vedovo, vive in casa residenza da alcuni anni. A seguito di ictus si muove solo con l'ausilio di una carrozzina. E' cognitivamente orientato. Fino alla pensione ha lavorato come fornaio in una panetteria di proprietà.

R.M. gradisce stare in compagnia con gli altri ospiti; ha conosciuto una vedova con cui trascorre molto tempo. E' appassionato di film western e partecipa con interesse alle attività di animazione.

Ha una figlia che vive in Liguria e lo viene a trovare di persona una volta al mese. R.M. ogni mattina chiama la figlia con il cellulare personale per sentire come sta, prima che lei vada al lavoro. Per lui si tratta di una priorità che lo rende sereno. Dato che i tasti del cellulare sono molto piccoli chiede sempre all'operatore di fare il numero in sua vece.

A seguito di uno scompenso cardiaco e respiratorio è stato ricoverato in ospedale per circa 20 giorni. Al suo rientro, il personale è stato informato che R.M. è risultato positivo alla Klebsiella. L'equipe di nucleo, sia sanitaria che assistenziale, ha provveduto a predisporre tutto l'occorrente per la gestione di R.M.: gel sanificante, guanti monouso, camici monouso, contenitori per i rifiuti speciali, carrello con tutto l'occorrente per il cambio (lenzuola, indumenti, ecc.), in applicazione ai protocolli operativi, riportando in consegna le procedure che si rendono necessarie.

E' mattino, Paolo è l'OSS che è entrato in turno alle ore 7.00 e da mansionario deve provvedere all'igiene di R.M.

Il candidato indichi, sul modulo risposte SECONDA PROVA SCRITTA, la sequenza di azioni sotto riportate dalla lettera A alla lettera F, più corretta al caso sopra descritto.

- A. Smaltisce il materiale monouso utilizzato (camice, guanti, ecc.).
- B. Esce.
- C. Si lava le mani, indossa i guanti ed il camice monouso.
- D. Prepara l'occorrente dell'ospite, procede alle operazioni di igiene e al termine sanifica l'unità dell'ospite.
- E. Su richiesta dell'anziano compone il numero di telefono della figlia.
- F. Entra, saluta e chiede come ha trascorso la notte.

RISPOSTE

- 1) F – C – D – A – E – B
- 2) F – C – D – E – B – A
- 3) C – F – D – A – E – B
- 4) C – F – E – D – A – B

PROVA 3

DOMANDA 3

S.T. è un grave disabile acquisito di 40 anni ricoverato in casa residenza a seguito di un grave incidente stradale che lo ha reso invalido al 100%. Riporta un trauma cranico con incapacità a mantenere la stazione eretta, disartria e un lieve deficit delle funzioni cognitive. E' completamente allettato con catetere vescicale.

Dopo l'intervento del logopedista ha riacquisito parzialmente la capacità di alimentarsi in autonomia.

S.T., prima dell'incidente faceva l'impiegato in un'azienda metalmeccanica ed occupava il proprio tempo libero nella associazione che ha in gestione il cinema parrocchiale del suo paese.

Negli ultimi tempi ha iniziato a manifestare irritabilità nei confronti del compagno di stanza di anni 75, molto attivo sul piano politico e per questo appassionato di trasmissioni televisive sul tema, il quale ogni sera è solito ricevere in stanza visite da amici con i quali intrattiene lunghe conversazioni.

Sono molto presenti nella vita di S.T. i genitori che lo vanno a trovare in struttura tutti i giorni. In modo particolare la presenza della madre sembra rassicurarlo molto.

Negli ultimi giorni mostra una forte insofferenza nel momento della separazione dalla madre, normalmente prima dell'ora di cena.

Oggi pomeriggio S.T. comincia ad esplicitare pensieri deliranti di insetti che si annidano tra le lenzuola procurandogli ferite. E' estremamente agitato e piange disperatamente.

Il candidato indichi, sul modulo risposte SECONDA PROVA SCRITTA, l'azione MENO adeguata al caso descritto.

RISPOSTE

1. L'OSS asseconda il delirio di S.T. facendo finta di schiacciare gli insetti
2. L'OSS contatta la mamma e le chiede di arrivare il prima possibile
3. L'OSS si avvicina a S.T. e cerca di convincerlo che non ci sono insetti nel suo letto che la stanza è pulita e sanificata
4. L'OSS si premura di accendere la TV